

COPIA WEB

Deliberazione N. 57

In data 01.10.2018

Prot. N. 14710

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL MARCHIO D'AREA TERRITORIALE.

L'anno **duemiladiciotto** addì **UNO** del mese di **OTTOBRE** presso la sede municipale.
Convocato dal Vice Sindaco Berton Davide mediante lettera d'invito prot. n. 13940 del 26/09/2018, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale Reggente **GRAZIANI Dott. Renato**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Chiara	*	
3. BERTON Davide	*	
4. BIANCHIN Cristina	*	
5. CENCI Andrea	*	
6. GALVAN Giulia	*	
7. GANASSIN Paola	*	
8. LANDO Doris	*	
9. MARCON Andrea	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. PEGORARO Davide	*	
12. TREVISAN Gilberto	*	
13. ZONTA Marco	*	

Presenti N. 13 Assenti N. /

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **PEGORARO Davide**, **CENCI Andrea** e **BIANCHIN Cristina**.

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL MARCHIO D'AREA TERRITORIALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con DGR 2620/2010 la Regione Veneto ha riconosciuto ufficialmente l'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Pedemontana del Brenta", riferita al territorio compreso nei Comuni di Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cartigliano, Cassola, Cison del Grappa, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Schiavon, Solagna e Tezze sul Brenta;
- le IPA rappresentano momenti di concertazione con funzioni di analisi del territorio e di proposta in ordine alle azioni di sviluppo che si rilevano come prioritarie per il territorio stesso. Si tratta di un metodo di co-decisione attraverso il quale vengono formulate proposte politiche con l'obiettivo di incidere non solo sulla programmazione regionale, ma anche su quella degli stessi Comuni coinvolti, "vincolando" su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti agli obiettivi e alle strategie comuni;
- la legge regionale 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" (e le successive delibere attuative) ha avviato un cambiamento culturale e di approccio delle destinazioni turistiche, prevedendo la costituzione di Organizzazioni per la Gestione della Destinazione (OGD) che sviluppano una o più delle seguenti attività:
 - la *governance* del territorio;
 - l'organizzazione, gestione e aggiornamento delle informazioni sull'offerta turistica locale;
 - la qualificazione dei servizi e dei prodotti turistici della destinazione;
 - la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione e dei prodotti turistici, al fine di rafforzare il sistema di offerta e di mettere tali soggetti nelle condizioni di operare, il più possibile, in modo unitario nell'esercizio delle loro funzioni di promozione e commercializzazione;
- a marzo 2016 si è costituito l'OGD "Terre Vicentine", riconosciuto dalla Regione Veneto con DGR 609/2016, coordinato dalla Provincia di Vicenza e che vede la partecipazione di oltre 60 Comuni, Camera di Commercio, 15 soggetti privati; per quanto riguarda il territorio della Pedemontana del Brenta hanno aderito a tale organizzazione i Comuni di: Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cartigliano, Cassola, Cison del Grappa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valstagna;

CONSIDERATO che

- il processo per la costituzione di un Marchio d'Area si avvia con l'individuazione di un'area territoriale che s'impegna a progettare e realizzare una rete di servizi, sia pubblici che privati, tra loro omogenei, coordinati e complementari, non sovrapponibili e non concorrenziali. Lo scopo del marchio è promuovere un territorio attraverso l'identificazione e la valorizzazione delle sue caratteristiche tipiche, che possono essere legate ad aspetti ambientali, economici e storico-culturali. Questo strumento può essere utilizzato anche per creare vantaggi competitivi verso l'esterno al fine di posizionare al meglio la destinazione, ma può essere molto utile anche all'interno del territorio, favorendo la collaborazione e la comunicazione dei soggetti coinvolti che possono così creare sinergie comuni per imporsi sul mercato;
- nel 2015, dopo un percorso di sensibilizzazione e animazione locale, l'Associazione Culturale "Territori del Brenta" ha presentato all'Intesa Programmatica d'Area "Pedemontana del Brenta" un'istanza dettagliata e articolata proponendo di avviare il processo verso il Marchio d'Area;
- nel 2016 è stato attivato il primo "cantiere turistico" per coinvolgere gli operatori economici,

culturali e turistici e definire una strategia comune allo scopo di mettere in rete e comunicare le risorse che il territorio già possiede, elevandone l'attrattività e la competitività;

- l'attività descritta ha favorito la nascita del Tavolo di Marketing Territoriale con la partecipazione di oltre 40 operatori economici, culturali e turistici;
- tra i soggetti sopra descritti è nata l'esigenza di identificare una cabina di regia, denominata Direttivo Marchio d'Area, che rappresenta l'organismo di coordinamento e collegamento tra rappresentanza Pubblica, Privata, Sociale; esso, come concordato tra le parti, è composto da due rappresentanti delle Parti Economiche (Associazioni di Categoria), uno delle Parti Sociali (Sindacati), tre del Tavolo di Marketing Territoriale, uno dell'Associazione "Territori del Brenta", due della parte pubblica dell'IPA "Pedemontana del Brenta";
- il processo relativo al Marchio d'Area si interconnette con le attività dell'Organizzazione per la Gestione della Destinazione (OGD) "Terre Vicentine" cui gli enti locali sottoscrittori hanno aderito con propri atti amministrativi;

VISTO il protocollo d'intesa per la costituzione del Marchio d'Area Territoriale, allegato alla presente deliberazione (ivi compreso il regolamento interno per il relativo Direttivo);

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito riportata integralmente;
2. di approvare il protocollo d'intesa per la costituzione del Marchio d'Area Territoriale, allegato alla presente deliberazione, ivi compreso il regolamento interno per il relativo Direttivo, anch'esso allegato;
3. di delegare il Sindaco per la firma del protocollo d'intesa.



Intesa Programmatica d'Area
PEDEMONTANA del BRENTA

**Bassano del Grappa Campolongo sul Brenta Cartigliano Cassola Cison del
Grappa Marostica Mason Vicentino Molvena Nove Pianezze Pove del Grappa Rosà
Rossano Veneto San Nazario Schiavon Solagna Tezze sul Brenta Provincia di
Vicenza Unione Montana Valbrenta Confindustria Apindustria Confartigianato
CNA Confcommercio Confesercenti Coldiretti CGIL CISL UIL**



Costituzione del

MARCHIO D'AREA TERRITORIALE

Protocollo d'Intesa tra gli enti locali

Comune di BASSANO DEL GRAPPA

Comune di CAMPOLONGO SUL BRENTA

Comune di CARTIGLIANO

Comune di CASSOLA

Comune di CISMON DEL GRAPPA

Comune di MAROSTICA

Comune di NOVE

Comune di PIANEZZE

Comune di POVE DEL GRAPPA

Comune di ROMANO D'EZZELINO

Comune di ROSÀ

Comune di ROSSANO VENETO

Comune di SAN NAZARIO

Comune di SCHIAVON

Comune di SOLAGNA

Comune di TEZZE SUL BRENTA

Comune di VALSTAGNA

Unione Montana VALBRENTA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA GLI ENTI LOCALI ADERENTI

ALL'INTESA PROGRAMMATICA D'AREA

“PEDEMONTANA DEL BRENTA”

I sottoscritti, Soggetti aderenti all'Intesa Programmatica d'Area “Pedemontana del Brenta”,

PREMESSO che

- con DGR 2620/2010 la Regione Veneto ha riconosciuto ufficialmente l'Intesa Programmatica d'Area (IPA) “Pedemontana del Brenta”, riferita al territorio compreso nei Comuni di Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cartigliano, Cassola, Cison del Grappa, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Schiavon, Solagna e Tezze sul Brenta;
- le IPA rappresentano momenti di concertazione con funzioni di analisi del territorio e di proposta in ordine alle azioni di sviluppo che si rilevano come prioritarie per il territorio stesso. Si tratta di un metodo di co-decisione attraverso il quale vengono formulate proposte politiche con l'obiettivo di incidere non solo sulla programmazione regionale, ma anche su quella degli stessi Comuni coinvolti, “vincolando” su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti agli obiettivi e alle strategie comuni;
- la legge regionale 11/2013 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto” (e le successive delibere attuative) ha avviato un cambiamento culturale e di approccio delle destinazioni turistiche, prevedendo la costituzione di Organizzazioni per la Gestione della Destinazione (OGD) che sviluppano una o più delle seguenti attività:
 - la governance del territorio;
 - l'organizzazione, gestione e aggiornamento delle informazioni sull'offerta turistica locale;
 - la qualificazione dei servizi e dei prodotti turistici della destinazione;
 - la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione e dei prodotti turistici, al fine di rafforzare il sistema di offerta e di mettere tali soggetti nelle condizioni di operare, il più possibile, in modo unitario nell'esercizio delle loro funzioni di promozione e commercializzazione;
- a marzo 2016 si è costituito l'OGD “Terre Vicentine”, riconosciuto dalla Regione Veneto con DGR 609/2016, coordinato dalla Provincia di Vicenza e che vede la partecipazione di oltre 60 Comuni, Camera di Commercio, 15 soggetti privati; per quanto riguarda il territorio della Pedemontana del Brenta hanno aderito a tale organizzazione i Comuni di: Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cartigliano, Cassola, Cison del Grappa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valstagna;

CONSIDERATO che

- il processo per la costituzione di un Marchio d'Area si avvia con l'individuazione di un'area territoriale che s'impegna a progettare e realizzare una rete di servizi, sia pubblici che privati, tra loro omogenei, coordinati e complementari, non sovrapponibili e non concorrenziali. Lo scopo del marchio è promuovere un territorio attraverso l'identificazione e la valorizzazione delle sue caratteristiche tipiche, che possono essere legate ad aspetti ambientali, economici e storico-culturali. Questo strumento può essere utilizzato anche per creare vantaggi competitivi verso l'esterno al fine di posizionare al meglio la destinazione, ma può essere molto utile anche all'interno del territorio, favorendo la collaborazione e la comunicazione dei soggetti coinvolti che possono così creare sinergie comuni per imporsi sul mercato;
- nel 2015, dopo un percorso di sensibilizzazione e animazione locale, l'Associazione Culturale "Territori del Brenta" ha presentato all'Intesa Programmatica d'Area "Pedemontana del Brenta" un'istanza dettagliata e articolata proponendo di avviare il processo verso il Marchio d'Area;
- nel 2016 è stato attivato il primo "cantiere turistico" per coinvolgere gli operatori economici, culturali e turistici e definire una strategia comune allo scopo di mettere in rete e comunicare le risorse che il territorio già possiede, elevandone l'attrattività e la competitività;
- l'attività descritta ha favorito la nascita del Tavolo di Marketing Territoriale con la partecipazione di oltre 40 operatori economici, culturali e turistici;
- tra i soggetti sopra descritti è nata l'esigenza di identificare una cabina di regia, denominata Direttivo Marchio d'Area, che rappresenta l'organismo di coordinamento e collegamento tra rappresentanza Pubblica, Privata, Sociale; esso, come concordato tra le parti, è composto da due rappresentanti delle Parti Economiche (Associazioni di Categoria), uno delle Parti Sociali (Sindacati), tre del Tavolo di Marketing Territoriale, uno dell'Associazione "Territori del Brenta", due della parte pubblica dell'IPA "Pedemontana del Brenta";
- il processo relativo al Marchio d'Area si interconnette con le attività dell'Organizzazione per la Gestione della Destinazione (OGD) "Terre Vicentine" cui gli enti locali sottoscrittori hanno aderito con propri atti amministrativi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. di condividere e approvare il processo fin qui sviluppato per la costituzione di un Marchio d'Area territoriale;
2. di approvare la costituzione del Direttivo Marchio d'Area, quale cabina di regia territoriale con compiti di indirizzo, controllo e collegamento tra rappresentanza Pubblica, Privata, Sociale;
3. di dare atto che il Direttivo è composto da nove membri:
 - due rappresentanti delle Parti Economiche (Associazioni di Categoria);
 - un rappresentante delle Parti Sociali (Sindacati);
 - tre rappresentanti del Tavolo di Marketing Territoriale;
 - un rappresentante dell'Associazione "Territori del Brenta";
 - due rappresentanti (parte pubblica) dell'IPA "Pedemontana del Brenta";
 indicati secondo le procedure previste dai rispettivi statuti, fermo restando il compito in capo ai rappresentanti stessi di relazionare gli associati in merito alle attività svolte dal Direttivo;
4. di evidenziare che i membri del Direttivo, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti alla costituzione del Marchio d'Area territoriale, si

impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria allo sviluppo del Marchio d'Area territoriale;

5. di approvare la proposta di Regolamento interno del Direttivo, allegata al presente Protocollo d'Intesa;
6. di istituire, ove non già presente, l'imposta di soggiorno, impegnandosi a destinare una percentuale del relativo gettito alla partecipazione economica per le attività relative al Marchio d'Area e per quelle dell'OGD "Terre Vicentine". Le percentuali predette verranno concordate in seno all'IPA "Pedemontana del Brenta" successivamente all'adozione del presente protocollo e approvate con apposita delibera di giunta da parte di ogni singolo ente;
7. di individuare, tra le prime azioni operative, la strutturazione di un team professionale denominato Agenzia per l'Attrattività che si occuperà di:
 - identità > re-design e codificazione dell'armatura culturale del territorio, definizione corporate identity, disciplinare e linee guida visual/copy;
 - animazione > attività permanente verso decisori e stakeholder (Tavolo Marketing Territoriale): ciclo workshop, seminari con esperti;
 - tutoraggio > supervisione su tutte le singole iniziative di comunicazione legate al turismo, pubbliche e private, programmate nell'area Pedemontana del Brenta;
 - formazione > attività interna rivolta a decisori e stakeholder: coordinamento cicli percorsi formativi (FSE - Fondo Sociale Europeo);
 - strategia > la strategia mira direttamente ad elevare il valore della filiera del comparto turistico, a partire dal marketing e dalla comunicazione;
8. di impegnare i sottoscrittori ad adeguare i propri materiali promozionali di nuova realizzazione in coerenza con gli indirizzi formulati dal Direttivo e codificati dall'Agenzia per l'Attrattività.

luogo, _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Costituzione del

MARCHIO D'AREA TERRITORIALE

Regolamento interno del Direttivo Marchio d'Area

PREMESSE

- il processo per la costituzione di un Marchio d'Area si avvia con l'individuazione di un'area territoriale che s'impegna a progettare e realizzare una rete di servizi, sia pubblici che privati, tra loro omogenei, coordinati e complementari, non sovrapponibili e non concorrenziali. Lo scopo del marchio è promuovere un territorio attraverso l'identificazione e la valorizzazione delle sue caratteristiche tipiche, che possono essere legate ad aspetti ambientali, economici e storico-culturali. Questo strumento può essere utilizzato anche per creare vantaggi competitivi verso l'esterno al fine di posizionare al meglio la destinazione, ma può essere molto utile anche all'interno del territorio, in quanto il marchio favorisce la collaborazione e la comunicazione dei soggetti coinvolti che possono così creare sinergie comuni per imporsi sul mercato;
- nel 2015, dopo un percorso di sensibilizzazione e animazione locale, l'Associazione Culturale "Territori del Brenta" ha presentato all'Intesa Programmatica d'Area "Pedemontana del Brenta" un'istanza dettagliata e articolata proponendo di avviare il processo verso il Marchio d'Area;
- nel 2016 è stato attivato il primo "cantiere turistico" per coinvolgere gli operatori economici, culturali e turistici e definire una strategia comune per mettere in rete e comunicare le risorse che il territorio già possiede, elevandone l'attrattività e la competitività;
- l'attività descritta ha favorito la nascita del Tavolo di Marketing Territoriale che vede la partecipazione di oltre 40 operatori economici, culturali e turistici;
- tra i soggetti sopra descritti è nata l'esigenza di identificare una cabina di regia, denominata Direttivo Marchio d'Area, che rappresenta l'organismo di coordinamento e collegamento tra rappresentanza Pubblica, Privata, Sociale; esso, come concordato tra le parti, è composto da due rappresentanti delle Parti Economiche (Associazioni di Categoria), uno delle Parti Sociali (Sindacati), tre del Tavolo di Marketing Territoriale, uno dell'Associazione "Territori del Brenta", due della parte pubblica dell'IPA "Pedemontana del Brenta";
- il processo relativo al Marchio d'Area si interconnette con le attività dell'Organizzazione per la Gestione della Destinazione (OGD) "Terre Vicentine" cui gli enti locali sottoscrittori hanno aderito con propri atti amministrativi;
- in data _____ i seguenti soggetti _____ hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione di un marchio d'area territoriale; tale protocollo approva il seguente

REGOLAMENTO INTERNO DEL DIRETTIVO MARCHIO D'AREA

ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE DEL DIRETTIVO MARCHIO D'AREA

È istituito il Direttivo Marchio d'Area (Direttivo, in breve), espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale che promuove il percorso per la costituzione del Marchio d'Area riferito al territorio della Pedemontana del Brenta.

Il Direttivo è costituito da 9 membri, rappresentanti dei seguenti soggetti:

- Parti Economiche (Associazioni di Categoria), 2 referenti delegati;
- Parti sociali (Sindacati), 1 referente delegato;
- Tavolo di Marketing Territoriale, 3 referenti delegati;
- Associazione "Territori del Brenta", 1 referente delegato;
- IPA "Pedemontana del Brenta" (parte pubblica), 2 referenti delegati.

I membri del Direttivo vi partecipano in qualità di rappresentanti dei rispettivi soggetti di appartenenza (enti/associazioni/sodalizi) e non a titolo personale: a tali soggetti, conseguentemente, spetta l'identificazione dei propri rappresentanti in seno al Direttivo, secondo quanto stabilito dai propri statuti; essi sono rappresentativi dei

rispettivi stakeholders, con i quali si obbligano a mantenere un costante aggiornamento delle attività svolte in seno al Direttivo.

Il Direttivo, al suo interno, nomina un Portavoce che assume il coordinamento delle attività.

Ove si ritenesse necessario, ai lavori del Direttivo potranno essere invitati a partecipare rappresentanti dell'Amministrazione statale, regionale, degli Enti locali e altri soggetti, pubblici o privati, competenti sulle tematiche affrontate dal Direttivo stesso.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ DEL DIRETTIVO

L'obiettivo principale del Direttivo è quello di concretizzare e rendere operativo il percorso per la costituzione del Marchio d'Area territoriale, in coerenza con le normative nazionali e regionali.

ARTICOLO 3 – MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il Direttivo si riunisce, di norma, una volta al mese a seguito di convocazione del Portavoce o suo delegato; la convocazione deve essere effettuata almeno 5 giorni prima della data prevista.

Per ogni riunione deve essere redatto un verbale, a cura del Portavoce o suo delegato.

ARTICOLO 4 – FUNZIONI DEL DIRETTIVO

Il Direttivo esercita le seguenti funzioni:

- attivazione dell'Agenzia dell'Attrattività;
- indirizzo e controllo relativamente all'attività dell'Agenzia dell'Attrattività;
- ratifica dell'indirizzo strategico di marketing territoriale delineato e sviluppato in tre anni dall'Agenzia dell'Attrattività (management);
- coordinamento e collegamento tra rappresentanza Pubblica, Privata e Sociale.

ARTICOLO 5 – DECISIONI

Il Direttivo esprime le sue decisioni attraverso proprie deliberazioni riportate nel verbale di ogni seduta. La votazione delle deliberazioni può avvenire con almeno 7 voti; la deliberazione è approvata con almeno 5 voti favorevoli. In caso di impossibilità a partecipare è ammessa la delega; ogni partecipante alla riunione può ricevere al massimo una delega.

ARTICOLO 6 – DURATA E SCIoglimento DEL DIRETTIVO

La composizione del Direttivo ha durata triennale, a partire dall'approvazione del presente regolamento.

La nomina dei membri - e la loro riconferma - spetta ai soggetti citati all'art. 1.

Il Direttivo può essere sciolto con le modalità espresse all'art. 5.

ARTICOLO 7 – PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

I membri del Direttivo, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti alla costituzione del Marchio d'Area territoriale, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria allo sviluppo del Marchio d'Area territoriale e assicurando l'osservanza del presente regolamento e delle decisioni assunte dal Direttivo, conformemente a quanto qui stabilito.

ARTICOLO 8 – PARTECIPAZIONE GRATUITA

Tutte le attività dei membri del Direttivo, anche indirette, sono svolte a titolo gratuito.

L'Ass. ZONTA MARCO introduce la proposta ed invita alla discussione.

Il consigliere **PEGORARO DAVIDE**, anche se afferma di non sapere se l'approvazione di questo protocollo avrà effettiva utilità, dichiara che sarà sempre favorevole su ogni iniziativa volta ad incrementare l'economia locale.

Il consigliere **GANASSIN PAOLA** si dichiara assolutamente d'accordo. Chiede se ci sono costi da sostenere.

L'Ass. **ZONTA MARCO** risponde che allo stato attuale non sono previsti dei costi; comunque eventuali costi futuri potranno essere sostenuti anche attraverso contributi. Precisa che in ogni caso, anche se non ci fossero contributi, le associazioni di categoria, i sindacati, potrebbero fare un investimento con versamenti adeguati allo scopo, vista l'importanza dell'iniziativa.

Il consigliere **PEGORARO DAVIDE** preannuncia che il suo voto sarà favorevole per i motivi già esposti.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi **pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 13**, legalmente espressi da n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000 con voti unanimi favorevoli n. 13, legalmente espressi da n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente verbale e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.TO GRAZIANI Dott. Renato

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **11/10/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li, **11/10/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.TO GRAZIANI Dott. Renato

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====